

Rapporto Aie: la fuga dei lettori è finita

MARIO BAUDINO

Il libro e la lettura, in Italia, forse non sono più in caduta libera, come avveniva dal 2010. Da Venezia, dove l'Associazione editori presenta oggi i dati del 2014 alla Scuola per librai Umberto e Elisabetta Mauri, arrivano segnali più confortanti del previsto. Il Natale lo aveva fatto intravedere (per qualcuno già l'estate era andata benino) ma ora il monitoraggio dell'Aie dice che i lettori non sembrano più in fuga. Se nell'arco di quattro anni se ne sono persi parecchi (oltre due milioni e mezzo), l'emorragia sta rallentando.

Nel 2013 il 43 per cento gli italiani dichiara di leggere almeno un libro l'anno, nel 2014 quest'area si è ancora ridotta, al 41 per cento. Ma i «lettori forti», vero sostegno dell'editoria, restano tali; quelli che crollano sono i lettori occasionali. Ciò nonostante la spesa è stabile (1 miliardo e

tronico c'è un futuro, anche grazie alla riduzione dell'Iva. «Alcuni dati, presi singolarmente, possono risultare negativi - spiega Giovanni Peresson, responsabile dell'Ufficio studi dell'Aie - ma aggregati all'interno del "sistema lettura" ci possono raccontare una storia diversa. La storia di una trasformazione».

Crisi dei consumi a parte, si impone un modo diverso di andare in libreria: tant'è vero che è crollata la grande distribuzione, con pochi testi e massimi sconti nei supermercati, mentre resistono le catene e un po' meno gli indipendenti, e sempre più cresce la libreria online. Il libro in sé, inteso come testo scelto, editato, proposto, non è in crisi: quelle che cambiano, molto velocemente, sono le abitudini di lettura.



mezzo di euro, il che non è poco), però distribuita diversamente. Cresce quella per gli e-book, anche se resta imparagonabile allo shopping cartaceo: 51,7 milioni, un dato che però ci dice come il mercato stia cambiando perché a esso va sommata la spesa in e-reader, che supera i 100 milioni.

Quasi 7 milioni di italiani (il 13,1 per cento della popolazione) dichiarano di aver letto un e-book nell'anno passato, e questo, al di là delle cifre spese complessivamente, significa che per il libro elet-

